

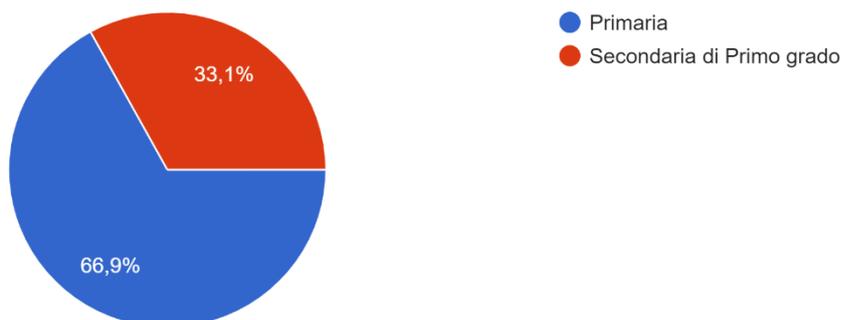
BILANCIO SOCIALE

Questionario gradimento GENITORI - Didattica a distanza- I.C Peyron a. s. 2019/2020

Il questionario, anonimo, che segue ha lo scopo di comprendere com'è andata l'attività di Didattica a Distanza (D.A.D.) nello scorso anno scolastico 2019/2020.

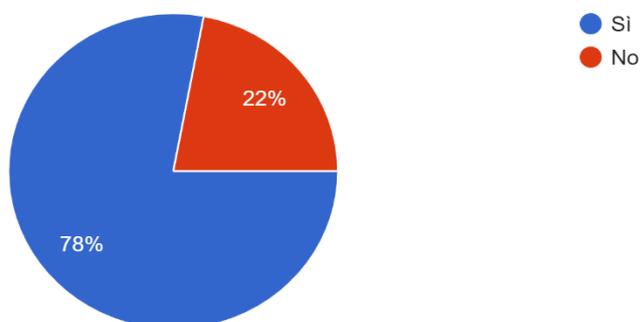
Quale ordine di scuola frequentava lo/a studente/essa lo scorso anno scolastico?

118 risposte



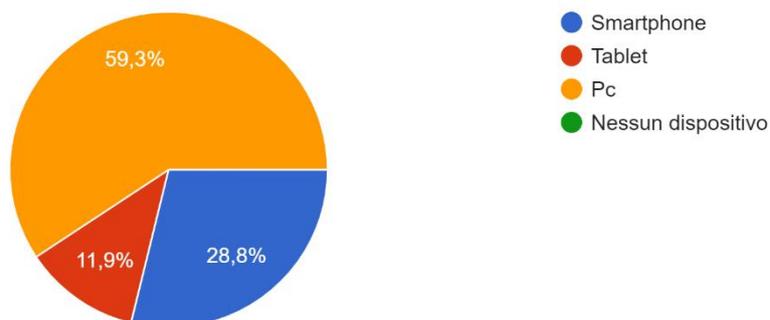
Il/La proprio figlio/a ha partecipato volentieri alla D.A.D.?

118 risposte



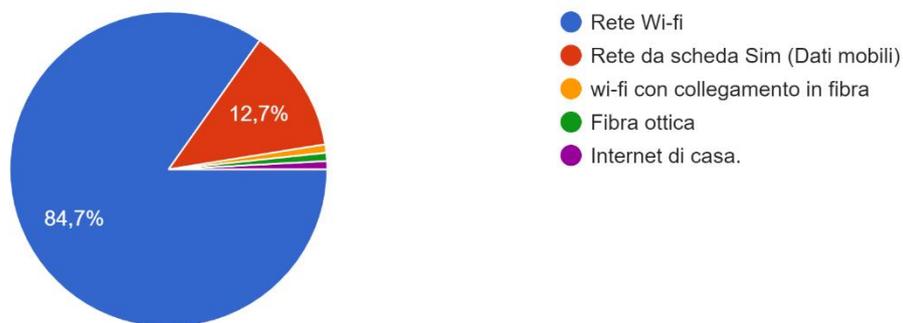
Quali sono stati i dispositivi utilizzati in famiglia per le attività di D.A.D.?

118 risposte



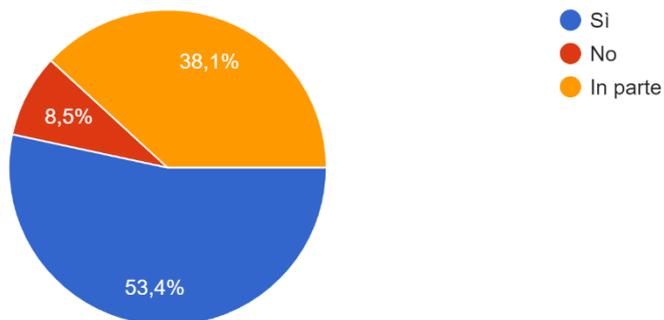
In famiglia che tipo di connessione è stata utilizzata per la D.A.D.?

118 risposte



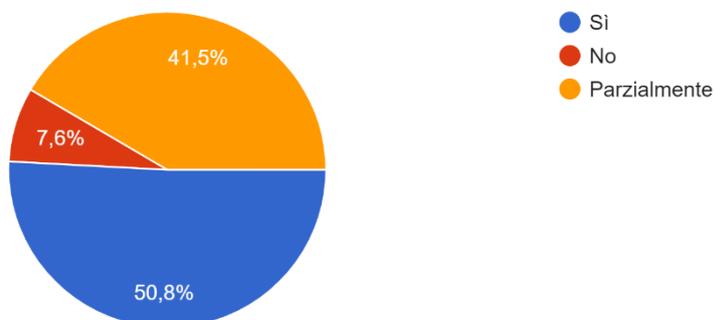
In linea generale, pensa che l'Istituto si sia attivato in maniera adeguata per gestire l'emergenza dello scorso anno?

118 risposte



Ritiene che i metodi scelti per la divulgazione del materiale didattico e per le comunicazioni siano stati idonei ed efficienti?

118 risposte



Secondo Lei, da genitore, quali sono stati i PUNTI DI FORZA della D.A.D proposta lo scorso anno scolastico?	Ha individuato dei PUNTI DI DEBOLEZZA? (Se sì, quali).	Quali suggerimenti fornirebbe per migliorare l'esperienza della D.A.D? IPOTESI DI MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Vedere le maestre • Utilizzo del registro elettronico • La disponibilità degli insegnanti e l'invio di materiale scolastico • il fatto di mantenere un contatto con i bambini • Gli intervalli virtuali • Non perdere ciò che avevano imparato • I punti di forza sono state le videolezioni delle maestre • Video o audio da parte delle maestre • La quotidianità • Puntualità • Il contatto visivo tra compagni e insegnanti • Maggiore capacità nell'utilizzo della tecnologia • Il modo col quale le nostre maestre hanno organizzato la didattica • Un legame tra alunno e insegnante che abbatta la barriera innalzata dalla pandemia • Non perdere ciò che avevano imparato • Contatto con studenti • Mantenere la comunicazione • La stessa piattaforma per tutte le lezioni • La collaborazione del corpo insegnante • Attraverso la D.A.D gli alunni sono comunque riusciti ad andare avanti col programma. • Proseguire la cultura dei propri figli, non creando vuoti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di dispositivi elettronici. • Purtroppo essendo una cosa nuova ci sono state poche video lezioni • La poca attenzione da parte di alcuni alunni che distraevano i partecipanti • l'età dei bambini (6 anni) • Per stare al passo con le materie erano troppi i compiti assegnati e i bambini non avevano tempo per rielaborare quello che avevano appena imparato • Lavori da scaricare, stampare e inviare • Difficoltà dell'attenzione • Troppe ore davanti ad uno schermo anche per inviare i compiti • Attività e lezioni noiose poco interattive • L' esecuzione dei compiti e capire le spiegazioni con la linea che non andava bene. • Poca coordinazione e molte difficoltà • Momenti di interrogazione lunghi per altri studenti • All'inizio si sono usate tre piattaforme diverse e questo ha generato molta confusione. • Probabilmente la non possibilità di accesso a tutti • Problemi tecnici • Pochi collegamenti online • Confusione • Avrei preferito delle lezioni vere e proprie piuttosto che dei video per la spiegazione dell'argomento in questione 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire dispositivi ai bambini che ne hanno bisogno • La fornitura da parte della scuola di materiale cartaceo e maggiore scambio di informazioni con gli insegnanti • Divisione in gruppi • Più fluidità • Meno esercizi e più spiegazioni • Maggiore semplicità nell'inviare e ricevere i compiti da svolgere. • Più ore anche per le primarie • Fare più interrogazioni orali in video chiamata • Più organizzazione • Lezioni interattive e non correzione dei compiti • Più attiva • Più compiti e verifiche con test on-line dove possibile • Unicità di piattaforma • Cercherei di accorciare l'ora di lezione a mezz'ora per vedere se è efficace. • Collegamenti online tutti i giorni • L'utilizzo di un unico sistema per l'invio dei compiti e le comunicazioni. • L'utilizzo obbligatorio delle videocamere altrimenti assente • Non su bambini così piccoli • Migliore organizzazione • Una piattaforma decente e la collaborazione tra insegnanti • Più flessibilità da parte dei docenti • La connessione

<ul style="list-style-type: none"> • La presenza costante delle maestre • Il punto di forza è stata la possibilità di mantenere i contatti con alunni e maestre • L'utilizzo dei dispositivi tecnologici • Le schede scaricate • Presenza costante da parte della maggioranza degli insegnanti • La costante disponibilità degli insegnanti e la possibilità di poter continuare a svolgere tutte le materie. • Le maestre hanno reso un momento tanto difficile decisamente più leggero, facendosi vedere sorridenti e positive. Mio figlio ha apprezzato parecchio i collegamenti fatti, anche se non sono stati molti. È piaciuta anche la piattaforma Edmodo. • Il costante impegno degli insegnanti nel proporre attività e inventarsi in una situazione a loro nuova • Il calendario con tutte le lezioni programmate • Vedere i propri compagni • Collaborazione da parte degli insegnanti • La disponibilità di professori • Il poter andare avanti con il programma anche a distanza • Le maestre sempre disponibili • Essendo in prima elementare lezioni online sono state poche. La classe ha adottato un sistema di invio compiti e ritorno compiti per la visione delle insegnanti tramite padlet. Che ho trovato appropriato per la fascia d'età dei bimbi 	<ul style="list-style-type: none"> • Troppe piattaforme utilizzate e scarsa conoscenza di queste da parte di alcuni insegnanti • La scarsa puntualità nei collegamenti • I bimbi la vivono come un gioco • Poca attenzione da parte di qualche insegnante verso le difficoltà da parte di alcuni studenti che hanno manifestato disagio verso la nuova situazione. I criteri nel giudizio finale forse dovevano tenerne conto. • La concentrazione dei bambini davanti a una scheda al computer • Purtroppo non avendo a disposizione una stampante, tutte le schede che venivano allegate dovevano essere ricopiate a mano o stampate attraverso terzi. Un vero problema. Inoltre, abbiamo riscontrato problemi di connessione. • La connessione a volte scarsa mancanza di organizzazione • Pessima organizzazione • La difficoltà nello svolgere i compiti da sola a casa senza l'aiuto del docente • Non tutti gli insegnanti sono stati collaborativi • Non studia volentieri • Attivazione troppo tardiva delle lezioni online (partite solo a inizio maggio) e per un numero molto limitato di ore (4 alla settimana), richiesta di utilizzo quasi esclusivo di materiale inviato dalle maestre e non dei libri in dotazione alla classe (sussidiari, eserciziari...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore utilizzo delle lezioni online (almeno 3 ore al giorno), maggiore utilizzo dei libri in dotazione per evitare di dover stampare numerose schede o copiare pagine e pagine sul quaderno • Più video con le maestre • Non esagerare con le ore di lezioni giornaliere di didattica a distanza. Per i bimbi diventa pesante e anche per chi deve seguirli genitori che lavorano o nonni . • Riuscire a tenere i ragazzi concentrati sulla lezione • Suggesto di investire risorse per migliorare la parte tecnologica. Gli insegnanti dovrebbero essere preparati e aggiornati. • Introdurre lezioni sull'uso degli strumenti informatici • Una piattaforma sicura, efficiente e stabile • Coinvolgere di più i ragazzi • Dare un mezzo di comunicazione (tablet o computer) a tutti • Un breve corso di formazione per gli insegnanti atto a migliorare le tecniche di comunicazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie per questa nuova modalità di didattica • Diminuire (Anche di poco) le ore di settimanali e possibilmente dare meno compiti
--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Non interruzione dell'anno scolastico • Da genitore, posso dire che mia figlia è abbastanza autonoma ed è stata abbastanza soddisfatta. I maggiori punti di forza credo siano state le piattaforme. • mantenere il contatto sociale tra alunni e insegnanti • Buona informazione e organizzazione • Sicuramente il poter rivedere gli insegnanti e i compagni insieme, dopo più di due mesi senza alcun contatto • Presenza attiva delle maestre • prosecuzione del programma scolastico • Bimbi attenti, non si perdono in chiacchiere • possibilità di continuare le lezioni in un momento critico senza mettere a rischio la salute di tutti • L'istituto non ha avuto troppi problemi a fornire dispositivi elettronici agli alunni che ne avevano bisogno • Organizzazione • Ha permesso la continuità dell'istruzione • la continuità didattica • Distribuzione dei dispositivi elettronici (tablet, computer) • la costanza degli insegnanti e degli alunni • Possibilità di entrare in contatto con gli alunni e stare loro vicino in un momento delicato • La capacità delle maestre di coinvolgere e far interagire gli alunni • In un clima di incertezza generale, i docenti si sono dimostrati rassicuranti, efficaci nell'interazione con 	<ul style="list-style-type: none"> • Per me genitore avendo tre figli è stato pesante insegnare da ignorante a tre figli • Apprendimento difficile e non a lungo termine • Il non coordinamento dei prof • La tecnologia non è ancora ottimale infatti i collegamenti spesso hanno difficoltà audio/video • principalmente non tanti, magari con le cose artistiche si e con lo strumento anche. • mancata alfabetizzazione informatica, scarsa comunicazione tra istituto e famiglie. • Troppi metodi diversi per invio ed esecuzione di compiti, troppe piattaforme diverse. Difficoltà di connessione • La scarsa competenza da parte degli insegnanti nell'utilizzo di strumenti informatici • Spesso segnale internet basso • Il non partecipare, mai, di alcuni alunni • la DAD è partita solo in maggio • La voglia di fare scuola è diminuita • Non tutti gli insegnanti sono predisposti/preparati a questo tipo di didattica. • La comunicazione con gli alunni non può essere gestita come in presenza poiché occorre puntare sul coinvolgimento in quanto la partecipazione ad una lezione davanti ad uno schermo tende ad essere più noiosa. Gli alunni che in classe già presentavano qualche 	<ul style="list-style-type: none"> • L' utilizzo di piccoli gruppi, non tutte le maestre connesse • Momenti più dinamici • Lavorare a giorni alterni a piccoli gruppi • Migliorare la gestione dei compiti, talvolta un po' dispersiva (parte via mail, in parte tramite Classroom). • Tenendo conto delle variabili cognitive, emotive e relazionali di ogni singolo studente, bisognerebbe aiutare il docente a fare tanta esperienza online come facilitatore dei processi di apprendimento nei confronti degli studenti • Coinvolgimento • Piccoli gruppi per dare la possibilità a tutti di partecipare. Momenti iniziali con tutta la classe e poi stanze di lavoro per piccoli gruppi • Acquistare più tablet per le persone che sono in difficoltà • Lezioni più frequenti e complete • Unica piattaforma (Classroom) per veicolare materiale didattico e compiti; miglioramento della conoscenza degli strumenti da parte dei docenti; calendario delle lezioni chiaro e comunicato in anticipo; copertura in DAD di tutte le materie con regolarità • punterei di più su interrogazioni orali e meno consegne sul pc dei compiti
--	---	---

<p>ciascun studente, dando la loro impronta didattica significativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • socializzare, responsabilità. • La suddivisione degli alunni • Colmare la chiusura delle scuole in un momento in cui nessuno era ancora pronto a gestire l'emergenza • I ragazzi avevano più tempo per organizzarsi con i compiti. • il poter usufruire durante le videolezioni della tecnologia cioè rispondere tramite messaggi scritti visualizzati da compagni e dai professori stessi • L'efficienza e la buona volontà delle maestre. • La collaborazione delle maestre • In qualche modo i professori sono stati vicini agli alunni • Si sono utilizzate poche ore di didattica a distanza in modalità sincrona • La tempestività e la disponibilità degli insegnanti • Seguire gli studenti in sicurezza • Lezioni registrate e non in diretta che ci hanno consentito di lavorare e di aiutare nostra figlia a seguire i nuovi argomenti nel tempo libero. • Potevo controllare come mia figlia seguiva le lezioni • Bene aver diviso la classe in gruppi per poterli seguire meglio. 	<p>criticità (poca voglia) hanno approfittato della situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La difficoltà per gli alunni di stare troppe ore davanti ai dispositivi elettronici e probabilmente anche i troppi compiti • Limite dovuto ad una metodologia che non permette il contatto ed il confronto diretto con l'insegnante • Certe volte alcuni docenti non sono stati del tutto organizzati • Troppo tempo davanti ad un monitor • Difficoltà di attenzione per bambini così piccoli nei pochi momenti di dad. Poco venirsi incontro da parte delle maestre per l'orario dei collegamenti. • Monotonia, stanchezza e dispersione • La durata e il numero di lezioni inferiore rispetto alla scuola tradizionale • I bambini più piccoli (seconda elementare) non sono pronti a fare intere mattinate in DAD. Molto del lavoro era demandato ai genitori come prosecuzione del lavoro fatto in DAD. • La connessione spesso andava via. • Con la lezione a distanza c'è sempre un po' di confusione • Difficoltà audio-video, problemi di gestione a causa del lavoro, totale ricaduta sui genitori della didattica, poche ore di lezione • Carenza di informazione e coordinamento da parte della scuola; modalità disomogenee di accesso alle 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire meglio orari lezioni • Le ore di lezione in modalità sincrona devono essere poche, si deve preferire la modalità asincrona. • Creare materiale giusto. Offrire supporto agli studenti. • Potenziarla • Creare una piattaforma sulla quale gli insegnanti possano caricare tutti i compiti, i video e le consegne e le famiglie possano restituire i feedback. • Corso di formazione per i professori • Non dare per scontato competenze digitali dei bambini. Dedicare una parte del tempo ad allineare i bambini sull'uso dello strumento digitale. • lezioni asincrone, carico adeguato dei compiti • Creare un sito dedicato da parte del ministero dell'istruzione • Ore adeguate per un giusto apprendimento.
--	---	---

	<p>lezioni ed al materiale didattico; troppe piattaforme e mail; confusione circa le comunicazioni e i compiti; mancanza di continuità nelle lezioni di alcune materie difficoltà a seguire con concentrazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Fare poche interrogazioni orali• Poca formazione insegnanti e studenti per questa didattica• La gestione delle videolezioni, poche e confusionarie• Per la scuola elementare in quinta la dad è incominciata tardi e venivano fatte solo poche ore al giorno• Stare davanti allo schermo per tante ore, stanca moltissimo e non stimola i ragazzi• Per quel che mi riguarda la classe ha fatto fino a maggio solo inglese e arte quindi non c'è stato il sostegno dell'insegnante di base• Anche se le ore di lezione non erano numerose, mio figlio talora lamentava stanchezza• La scuola è relazioni, attraverso le quale passa tutto il resto. Nuovo modalità d'insegnamento sono la mancanza dell'importanza delle dinamiche di gruppi. Mancanza della figura del docente.• Poche ore di lezione delle quali alcune le trovo poco utili e per aiutare i ragazzi a fare i compiti le ore erano quasi assenti• A volte dei problemi di linea• Il materiale veniva inviato su troppi canali diversi (immagini e video w.a., link,	
--	--	--

	<p>e-mail, ...) e questo creava confusione. Inoltre i video erano molto pesanti e, occupando molta memoria, dovevano essere rimossi dal dispositivo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Impossibilità a seguire adeguatamente mia figlia, lavorando da casa entrambi i genitori, e con altra figlia di meno di 3 anni• Sì, la connessione delle scuole e il carico di compiti via online non permetteva di staccare dallo schermo nemmeno durante le ore pomeridiane• Lo scorso anno, i docenti utilizzavano diverse piattaforme per assegnare i compiti, e talvolta questo generava confusione.• Sì, troppi programmi per la gestione di compiti• Non esiste un portale unico della scuola, non tutti gli insegnanti sono attivi.• Scarsa concentrazione.	
--	--	--

Nel complesso, si ritiene soddisfatto/a della D.A.D così come proposta dalla scuola e dai docenti?
Esprima una valutazione da 1 (per nulla soddisfatto) a 5 (pienamente soddisfatto).

118 risposte

